

C

Carissimo e Carissimo Amico.

Mi torno' assai gioato di vedervi tra i Rappresen-
tanti, che onoravano la commemorazione Petrarca-
na, perchè voi siete onorato non solo delle scienzi-
fie, bensì anche delle letterarie ricchezze. E poi c'è
un' altro perchè, non lottissimo, ma vero, giusto, effi-
cace, vale a dire un' amicizia di quasi 40. anni.

In questi giorni io sono non indifferentemente oc-
cupato, ed è mia bella ventura di esser trovato alla
Società del Giardino, e sopra tutto nel preside suo,
nel Sig. Cesare Sanzetti, persona propriamente agguisa,
che porta il maggior peso negli apparecchi necessari
all' uopo.

Vi darà questa mia il giovane C.^{to} De Lazzara,
uno fra i miei buoni ajutanti di campo, il quale
vi farà una preghiera anche a mio nome, della cui

no di speranza mi sta garantita la sperimentata cortesia vo-
stra, e la vostra abituale propensione a favorire tutto che
possa tornare di decoro a Lei e alla Vostra. Mi si raccoman-
do e c'addio.

Di casa 8. luglio 1874

Vostro Obbl. aff. e amico
Giov. Battista D'Ally

La Commissione battevesca di Padova vi prega col mio mes-
saggio di voler accogliere nel vostro goldetto in Teatro Nuovo la
sera del 19. qualcuno degli illustri ospiti che onoreranno la
Commemorazione - Grazie -